



Verbale del Consiglio di Istituto del 12 febbraio 2018

Oggi 12 febbraio 2018, alle ore 18:00, nell'aula docenti della sede principale di via Carducci si è riunito il Consiglio di Istituto dell'ISIS Crespi per discutere in merito ai punti del seguente ordine del giorno:

- 1 Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2 Approvazione programma annuale 2018;
- 3 Esiti iscrizioni;
- 4 Contributo scolastico obbligatorio;
- 5 Manuale unione europea Privacy;
- 6 Manuale Social

Sono presenti i seguenti membri del consiglio

Dirigente Scolastico	Boracchi Cristina
Docenti	Belotti Luca, Mascheroni Anna Maria, Gandini Anna, Rossi Alberto, Scattarreggia Giuseppe
Genitori	Impavido Silvia, Maggi Federico, Agosti Emanuele
ATA	Schiariti Romania, Sfrizi Antonella
Studenti	Cozzi Edoardo, Pagliuca Andrea, Rizov Cristina
Assenti	Carù Pietro (studente), Zanello Giuliana, (docente).

E' presente il DSGA sig. Antonio Colangelo per l'illustrazione del programma annuale.

Il Presidente del Consiglio di Istituto dott. Federico Maggi, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta. Verbalizza il prof. Alberto Rossi.

Su richiesta della dirigente scolastica prof.ssa Cristina Boracchi l'ordine del giorno viene integrato, inserendo il punto 7) Nomina del RUP per i PON.

1) Approvazione verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta precedente (in allegato) viene dato per letto dai consiglieri, in quanto disponibile nella documentazione inviata unitamente alla convocazione. Emergono le seguenti osservazioni:

a pag. 1 tra i presenti il nome "Impavido Cristina" va sostituito con "Impavido Silvia";

a pag. 2 si indica erroneamente che il Presidente del Consiglio di Istituto è membro attivo della Giunta Esecutiva;

al punto n. 4 occorre specificare che nella delibera sulla radiazione dei residui attivi e passivi il Consiglio di Istituto ha deciso di non procedere, per ora, alla radiazione dei residui attivi, in attesa di ulteriori verifiche sull'effettiva inesigibilità.

Il verbale viene approvato, con le modifiche sopra indicate, con n. 12 voti favorevoli e 2 astenuti (Scattarreggia e Agosti) in quanto non presenti alla seduta precedente.

2) Approvazione programma annuale 2018

Il DSGA, sig. Antonio Colangelo, illustra il Programma Annuale (in allegato), soffermandosi sui criteri utilizzati per la quantificazione e l'impiego delle entrate vincolate e non vincolate (avanzo di amministrazione, finanziamenti dello stato, della provincia e delle famiglie) al fine di garantire, attraverso una corretta gestione economico-finanziaria, la realizzazione del Ptof.

Il DSGA risponde alle richieste di chiarimento dei consiglieri. In particolare risponde al dott. Maggi sull'entità dei finanziamenti dello Stato, che risultano essere in linea con quelli dell'anno precedente.

Il dibattito si concentra sul tema del contributo scolastico delle famiglie, che prudenzialmente è stato quantificato in 80.000 Euro, per evitare impegni di spesa a cui non si possa far fronte.

Risulta che, nonostante l'impegno dell'associazione dei genitori per sensibilizzare sulla necessità e l'utilità del contributo delle famiglie, solo il 50% circa delle famiglie versa quanto richiesto.

Riguardo alla proposta (sig. Agosti) di dare ulteriore evidenza tangibile all'importanza del contributo per le attività didattico-educative, la DS segnala che questo è già stato fatto e lo si farà ancora in occasione della presentazione del bilancio sociale della scuola.

Terminata la discussione, il Programma Annuale 2018 viene approvato all'unanimità (presenti 14, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 0) con delibera n. 01.

3) Esiti iscrizioni

La DS, prof.ssa Cristina Boracchi, presenta il prospetto delle iscrizioni per l'a.s. 2018/19.

A causa delle limitazioni imposte dalla Provincia, che ha stabilito un massimo di 48 classi, la DS ha dovuto operare delle scelte, ritenendo comunque di non potere costituire meno di 49 classi così ripartite:

- al Liceo Classico, viste le 83 iscrizioni alla classe prima, sono previste 3 sezioni; le classi di liceo classico saranno complessivamente 10 (oltre alle 3 prime ci saranno 2 seconde, 2 terze, 1 quarta e 2 quinte);
- al Liceo Linguistico, viste le 148 richieste di iscrizioni alla classe prima e considerato che tra i richiedenti 24 provengono da fuori provincia, si prevedono 4 sezioni in cui ripartire i 124 alunni provenienti dalla provincia di Varese; le classi di liceo linguistico saranno complessivamente 22 (oltre alle 4 prime ci saranno 4 seconde, 5 terze, 5 quarte e 4 quinte);
- al Liceo delle Scienze Umane, viste le 157 richieste di iscrizione alla classe prima (di cui solo 8 fuori provincia) e considerato che occorre, anche alla luce degli esiti degli scrutini degli anni precedenti (21% di non ammessi nelle classi prime lo scorso anno), aiutare studenti e famiglie a una scelta consapevole, si prevedono 3 sezioni. Si procederà quindi a un test di posizionamento non selettivo già pianificato per domani 13 febbraio 2018, con prove di italiano, matematica e inglese, in seguito al quale si chiameranno i genitori degli alunni con livelli di partenza rilevati inadeguati, per farli riflettere sulla scelta. Nel caso in cui, in seguito a tale azione, dovessero confermare la propria scelta un numero di alunni superiore a quello accoglibile nelle tre sezioni, si procederà a selezione

secondo i criteri di territorialità già definiti dal Consiglio di Istituto. Le classi di scienze umane saranno complessivamente 17 (oltre alle 3 prime ci saranno 4 seconde, 3 terze, 4 quarte e 3 quinte).

Il Consiglio di Istituto concorda sulle scelte operate dalla DS ma non sul contenimento degli spazi imposto dalla Provincia, che di fatto limita il pieno esercizio del diritto allo studio.

Si apre un'ampia discussione in cui vengono presi in esame diversi aspetti del problema e diverse prospettive, tra cui la ricerca di nuovi spazi e l'opportunità di prese di posizioni pubbliche o di azioni legali.

Nel corso della discussione la DS chiarisce che le aule attualmente disponibili sono 47, di cui 37 in sede principale e 10 in sede distaccata. Fino al 2022 l'accordo prevede la disponibilità, nella sede distaccata, di 7 aule da parte della provincia, a cui se ne aggiungerebbero 5 messe a disposizione dal comune. Tuttavia le norme antincendio limitano attualmente a 300 la capienza della sede distaccata, ragion per cui le aule oggi disponibili nella sede distaccata sono solo 10.

Al termine della discussione il Consiglio di Istituto, con delibera n. 02, approvata all'unanimità dei presenti (presenti 14, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 0):

- esprime la propria contrarietà alla limitazione del numero di classi imposta dalla provincia;

- sollecita il comune di Busto Arsizio e la provincia di Varese ad attivarsi per mettere a norma le aule della sede di Piazza Trento e Trieste, in modo che l'istituto possa accogliere i numerosi studenti che chiedono di iscriversi.

4) Contributo scolastico obbligatorio

La DS introduce l'argomento, e propone che il contributo volontario sia di 150 Euro, di cui 90 vanno sono da ritenersi obbligatori in quanto in assenza di tali entrate non possono essere garantiti i servizi minimi necessari all'erogazione dell'attività didattica.

Durante la discussione, ferma restando la necessità di allargare il più possibile il numero di famiglie che decidono di contribuire, emergono dubbi sulla qualificazione come "obbligatorio" di una parte di questo contributo, se non per la quota necessaria al rimborso delle spese sostenute dalla scuola per conto della famiglia, per esempio assicurazione e libretto.

Viene quindi avanzata la proposta di adottare la denominazione "contributo base" per la quota necessaria a garantire i servizi minimi, che saranno adeguatamente documentati.

5) Manuale unione europea Privacy

La DS illustra i contenuti del manuale GDPR ("General Data Protection Regulation"), redatto in applicazione del Regolamento UE 2016/679 relativo al trattamento di dati personali interamente, parzialmente o non automatizzato (in allegato).

Tale manuale entrerà a far parte del Sistema di Gestione della Qualità, integrandosi con il Manuale per il Trattamento dei Flussi Documentali, con la procedura CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), con il DPS (Documento Programmatico Sicurezza e misure minime di protezione dei dati personali) e con il Documento/manuale sulla trasparenza degli atti amministrativi.

Si tratta di una prima versione che potrà essere revisionata ove necessario. Sarà necessario individuare un responsabile del trattamento dati con competenze giuridiche, amministrative e informatiche. Il problema è come reperire i fondi per retribuirlo: a tale proposito la DS ha posto una FAQ al Ministero.

L'adozione del manuale GDPR viene approvata all'unanimità (presenti 14, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 0) con **delibera n. 03**.

6) Manuale social

La DS presenta il documento "Linee guida sull'utilizzo dei Social Network nelle scuole" (in allegato), che ha lo scopo di promuovere un uso consapevole, corretto e responsabile di tali strumenti da parte di tutti gli attori della scuola.

Nel documento vengono fornite indicazioni sulle potenzialità e sui rischi, ovvero sui limiti e sulle opportunità, delle due principali dimensioni che riguardano il panorama dei social network: la dimensione dell'informazione (messaggistica) e la dimensione della condivisione (visibilità al pubblico di contenuti multimediali).

L'adozione delle "Linee guida sull'utilizzo dei Social Network nelle scuole" viene approvata all'unanimità (presenti 14, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 0) con **delibera n. 04**.

7) Nomina del RUP per i PON.

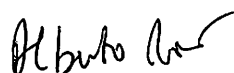
La DS ravvisa la necessità, ai sensi della normativa vigente, di indicare il RUP (Responsabile Unico di Procedimento) per tutti i PON.

Con **delibera n. 05**, approvata all'unanimità (presenti 14, favorevoli 14, contrari 0, astenuti 0), Il Consiglio di Istituto designa la DS prof.ssa Cristina Boracchi quale RUP per tutti i PON.

La seduta è tolta alle ore 19:50

Il Segretario

Prof. Alberto Rossi



Il Presidente

dot. Federico Maggi

